



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Autorizzazione a “Triveneta certificazioni S.r.l.” a svolgere le attività di controllo ai sensi dell’art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sul vino a denominazione di origine “delle Venezie”, o in lingua slovena “Beneških okolišev” e sul vino a indicazione geografica tipica “Trevenezie”, o in lingua slovena “Tri Benečije”**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94 (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, l’articolo 90 rubricato “Controlli connessi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali protette”;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, e successive modifiche ed integrazioni, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

**Visto** il Decreto 13 agosto 2012 – Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del Regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del Decreto Legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

**Vista** la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, che abroga il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61, ed in particolare l’articolo 90, comma 3;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Considerato** che il citato articolo 90, comma 3, stabilisce che fino all'emanazione dei decreti applicativi della stessa Legge, continuano ad applicarsi i decreti ministeriali applicativi della preesistente normativa nazionale e dell'Unione europea;

**Visto** il Decreto Ministeriale 14 giugno 2012, n. 794, recante approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'articolo 13, comma 17, del Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61;

**Visto** il Decreto 19 aprile 2011 recante le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;

**Visto** il Decreto n. 6351 del 7 aprile 2017 di autorizzazione a "Valoritalia S.r.l." a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 sul vino a denominazione di origine "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev";

**Visto** il Decreto n. 11352 dell'11 luglio 2017 di autorizzazione a "Valoritalia S.r.l." a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sul vino ad indicazione geografica tipica "Trevenezie", o in lingua slovena "Tri Benečije";

**Vista** la nota prot. n. 20/2017/C del 26/07/2017 di rinuncia da parte di "Valoritalia S.r.l." a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, di cui ai citati Decreti n. 6351 del 7 aprile 2017 e n. 11352 dell'11 luglio 2017;

**Vista** la nota prot. n. 2017/22 del 27/07/2017 di individuazione da parte del Consorzio tutela vini DOC delle Venezie di "Triveneta certificazioni srl" a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla DOC "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev";

**Vista** la nota del 27/07/2017 di individuazione da parte dell'Associazione "Produttori vitivinicoli trentini, friulani e veneti" di "Triveneta certificazioni srl" a svolgere le attività di controllo ai sensi dell'articolo 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, sulla IGT "Trevenezie", o in lingua Slovena "Tri Benečije";

**Visto** il Decreto n. 29396 del 10 aprile 2017 concernente l'autorizzazione al Consorzio tutela DOC delle Venezie, con sede in Venezia, per consentire l'etichettatura transitoria dei vini DOC "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev", ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n. 607/2009 e dell'art. 13 del D.M. 7 novembre 2012, nei riguardi delle produzioni ottenute in conformità alla relativa proposta di disciplinare di produzione di cui al provvedimento ministeriale 30 marzo 2017;

**Visto** il Decreto n. 55774 del 19 luglio 2017 concernente l'autorizzazione all'Associazione "Produttori vitivinicoli trentini, friulani e veneti", con sede in Venezia - Mestre, per consentire l'etichettatura transitoria dei vini IGT "Trevenezie", o in lingua Slovena "Tri Benečije", ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) n.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E  
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

607/2009 e dell'art. 13 del D.M. 7 novembre 2012, nei riguardi delle produzioni ottenute in conformità alla proposta di modifica del relativo disciplinare di cui al provvedimento ministeriale 30 marzo 2017;

**Visto** il decreto n. 12012 del 24 luglio 2017 di iscrizione dell'Organismo denominato "Triveneta certificazioni s.r.l." nell'elenco degli organismi di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo di cui al comma 4 dell'art. 64 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

**Vista** la nota prot. n. 2017/001 dell'11/08/2017 con la quale "Triveneta certificazioni S.r.l." ha trasmesso i piani di controllo e i relativi tariffari della DOC "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev" e dell'IGT "Trevenezie", o in lingua slovena "Tri Benečije";

**Considerato** che i medesimi piani di controllo, con allegati tariffari, sono ritenuti conformi al piano tipo di controllo di cui al decreto 14 giugno 2012, n. 794;

**Considerato** che non sono pervenute osservazioni ostative in merito alla suddetta documentazione da parte della Regione Veneto, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della Provincia autonoma di Trento;

**Considerata** la necessità di uniformare la scadenza della presente autorizzazione a quelle di tutti gli altri organismi di controllo del settore vitivinicolo anche per la futura entrata in vigore delle norme di attuazione della legge 238/2016 in materia di sistema di controllo;

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

**Visto** il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, n. 1622, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf;

**Visto** il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

D E C R E T A

Articolo 1  
(Autorizzazione)

Ai sensi dell'art. 64, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, l'organismo di controllo denominato "Triveneta certificazioni S.r.l.", con sede a Vò, (Padova), Piazza Liberazione 325, è autorizzato ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013, e successive disposizioni applicative nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera della DOC "delle Venezie", o in lingua slovena "Beneških okolišev" e della IGT "Trevenezie", o in lingua slovena "Tri Benečije".

Art. 2  
(Approvazione del piano dei controlli e tariffario)

1. L'organismo di controllo di cui all'articolo 1, svolge la propria attività sulla base dei piani di controllo e dei relativi tariffari approvati contestualmente al presente decreto ed assicura che i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nei relativi disciplinari di produzione ed alla normativa nazionale e comunitaria in materia di produzioni a denominazione di origine e ad indicazione geografica.

2. Per assicurare le finalità di cui al comma 1, gli Enti detentori e gestori competenti mettono a disposizione, a titolo gratuito, dell'organismo di controllo, i dati delle dichiarazioni vitivinicole di vendemmia, produzione e giacenza ed ogni altra utile documentazione (in formato elettronico o, se non disponibile, in formato cartaceo) pertinenti la denominazione di origine e l'indicazione geografica di cui all'articolo 1.

Art. 3  
(Obblighi per l'organismo di controllo)

L'organismo di controllo ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste dal decreto ministeriale 14 giugno 2012 e dal presente decreto, nonché le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga, decida di impartire ed è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Art. 4  
(Sospensione e revoca)

La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, qualora vengano meno i requisiti che ne hanno determinato il rilascio.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Articolo 5  
(Entrata in vigore e durata del provvedimento)

Il presente decreto, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, entra in vigore il 17 agosto 2017 e scade il 31 luglio 2018.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Tomasello  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)